



Secondo incontro Tavolo di Negoziazione

Mercato riScoperto

12 luglio 2022 ore 10:30-12:30

Vengono presentate al tavolo le sintesi delle proposte emerse dal percorso partecipativo Mercato riScoperto.

A partire dalla sintesi elaborata e presentata dalla facilitatrice di Villaggio Globale, i membri del TdN si confrontano e approvano i contenuti del **Documento di Proposta Partecipata** che sarà proposto all'Amministrazione Comunale entro la fine del mese e che sono già in fase di discussione sui tavoli tecnici per integrare e modificare il progetto architettonico.

Questa fase di co-progettazione con i cittadini verrà sospesa per l'estate e sarà organizzato in piazzetta in autunno un evento di riscontro degli esiti e un momento di festa per il Contratto di Rigenerazione urbana.

Sotto la sintesi dei contenuti emersi dal percorso partecipativo suddivisi in capitoli viene riportato *in corsivo* un breve sunto del confronto tra i presenti all'incontro e che possono essere considerazioni utili ai progettisti e all'amministrazione nella scelte da compiere.

Piano primo dell'edificio

Sala polifunzionale:

sala polivalente a disposizione dei cittadini (associazioni, gruppi, enti, privati?)

per organizzare corsi, laboratori, esposizioni e attività ludiche

Per rispondere alle esigenze dei diversi gruppi lo spazio e i suoi arredi devono essere flessibili.

Esempi di attrezzature che non possono mancare: PC, microfoni, attrezzature per proiezioni-conferenze-laboratori, connessione, tavoli e sedie...

Sarebbe utile allestire un angolo-bar o cucinotto (ad esempio nell'ingresso), per poter offrire piccolo ristoro durante gli eventi.

Con il bel tempo, alcune di queste attività potrebbero essere realizzate anche sulla terrazza.

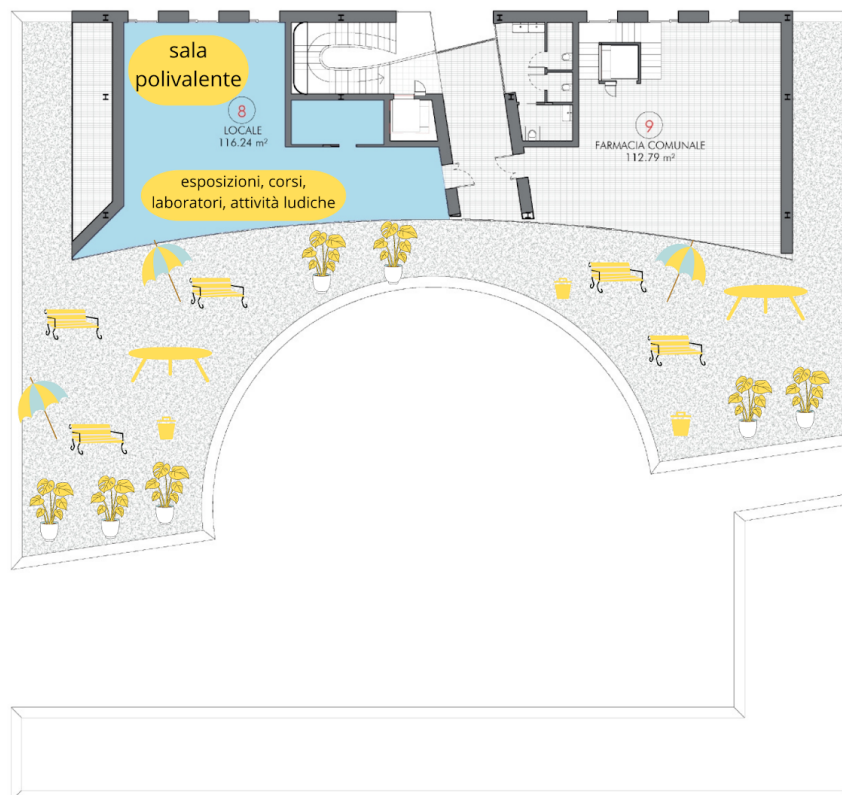
gestione in collaborazione con un soggetto esterno (es. caffè letterario) VS gestione a carico del comune

> La sala sarà polifunzionale, a disposizione di tutti (associazioni, gruppi, cittadini), gestita in collaborazione con un'associazione o con un privato coinvolto anche nella



gestione delle attività presenti al piano terra. Lo spazio dovrà garantire la massima flessibilità nell'organizzazione di iniziative e corsi. In particolare il target di riferimento (ma non esclusivo) saranno i giovani-adulti, ai quali dovranno essere dedicate serate e iniziative a tema, coinvolgendoli anche direttamente nell'organizzazione.

L'idea di realizzare un angolo cucina/bar al servizio di chi richiede la sala viene respinta perché le normative in vigore sul suo utilizzo e sulla pulizia e manutenzione delle attrezzature è complessa e non darebbe a tutti la possibilità di sfruttarla. Si prevede che le iniziative in sala si appoggino al bar sottostante per un servizio ristorazione, grazie all'installazione di un montacarichi. Quest'opportunità economica potrebbe compensare parte dell'impegno che si richiede al gestore del bar per coordinare le iniziative anche della sala polivalente e della sua gestione. In tutti i casi, la gestione deve garantire un numero minimo di giornate a disposizione dell'amministrazione comunale per organizzare proprie iniziative.



Terrazza: accessibile alle persone durante la giornata (presidio) o durante gli eventi

allestita con sedute sia fisse che mobili e tavolini (tavoli-scacchiere o tavoli per ping pong in modo da essere utilizzati anche per giocare)

panchine dotate di pannelli solari che permettono la ricarica del cellulare

Rispetto alla terrazza, l'idea è quella di allestire un'area molto verde, come un giardino pensile sul perimetro, con sistema di irrigazione.

Per renderla vivibile anche nei mesi più caldi si suggerisce di allestire delle schermature per il sole dato l'orientamento verso ovest o comunque ombrelloni o



vele per garantire l'adeguata ombreggiatura

Le schermature delle vetrate possono anche diventare all'occorrenza degli schermi sul quale proiettare filmati o videoclip o altri filmati.

> L'amministrazione desidera che la terrazza sia sempre accessibile alla cittadinanza, perché uno dei pregi di questo progetto e deve essere pensata come un vero e proprio spazio pubblico (al pari dei parchi e delle piazze), quindi deve essere garantita l'accessibilità a tutti, la sicurezza (i parapetti sono progettati a norma; verranno installate telecamere, anche nel vano scale) e la dotazione di arredi confortevoli.

Sarà allestito del verde sull'area di perimetro, selezionando essenze arboree idonee ad una manutenzione con limitata accessibilità trovandosi al primo piano.



Piano terra

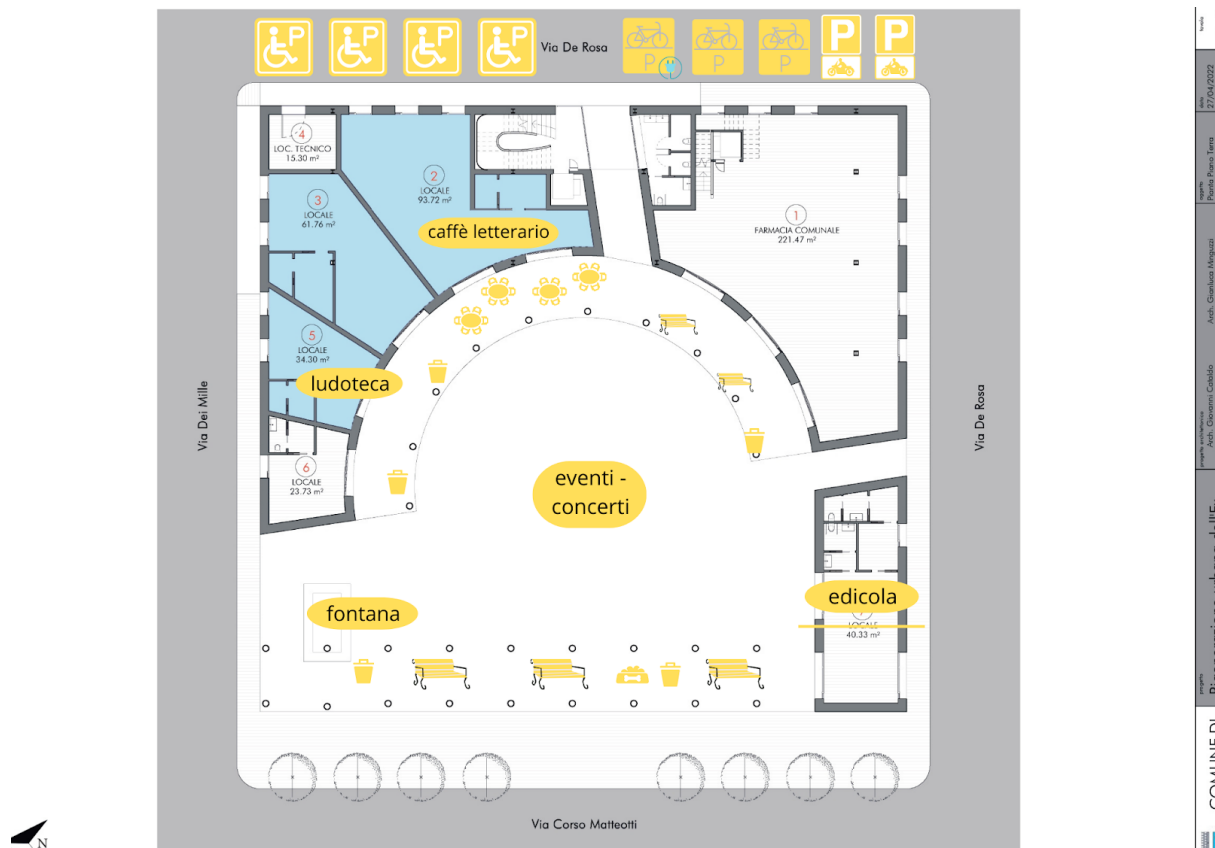
Attività bar - HP 1

condivisione sull'idea di inserire un'attività commerciale a supporto dell'animazione e gestione di questi spazi di stampo prioritariamente sociale. La tipologia che è stata identificata è quella del "caffè letterario", intesa come locale-contenitore di iniziative diverse (non solo di stampo culturale), dove le persone si incontrano, partecipano a eventi e iniziative, possono fermarsi per lavorare o giocare o studiare, senza la necessità di consumare... un contenitore dove succedono cose e che trova una sua sostenibilità economica nell'attività di ristorazione-caffetteria

La flessibilità è immaginata anche dall'orario di apertura dalle 6 alle 24 e quindi dalle varie proposte che potrebbe offrire ai diversi target.

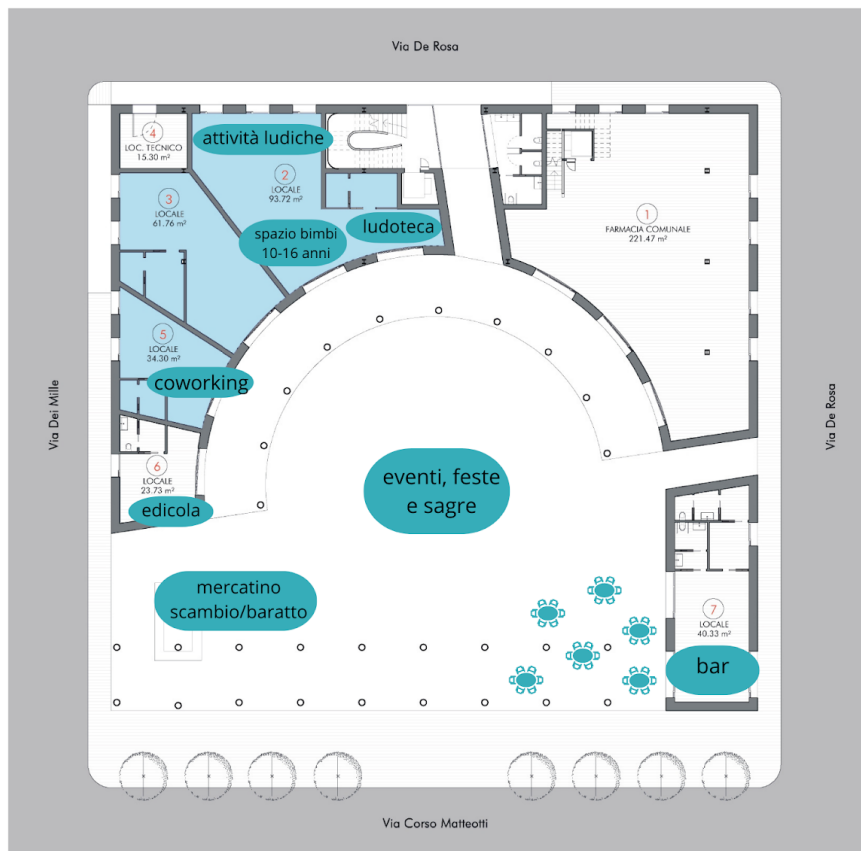
Flessibilità nell'utilizzo dello spazio, es. le pareti possano ospitare esposizioni. Affidare una buona parte del piano terra al caffè letterario e a fianco posizionare spazi allestiti per alcuni servizi alla cittadinanza (vedi attività proposte). Posizionato sotto ai portici il bar potrebbe meglio presidiare e servire gli spazi attigui e anche il piano primo, grazie a un montacarichi.

Posizionare sotto i portici davanti al caffè letterario alcuni tavoli e sedie, vietando ai gestori di chiedere i permessi per un dehor che andrebbe a deturpare l'architettura dell'edificio.





Proposta giovanile per agganciare il target 20-35 anni che, come già emerso, non ha luoghi di aggregazione. Sarebbe interessante inserire una proposta originale rispetto ai bar della zona, ad esempio che sappia coniugare il lato sociale e commerciale con proposte culturali, come il caffè repair (dove si scambiano competenze e si possono riparare oggetti).



L'ipotesi 1, ossia la localizzazione sotto ai portici, faciliterebbe una gestione unitaria degli spazi, che possono essere progettati insieme o separati, in entrambi i casi si facilita il presidio degli spazi dedicati alle altre attività sociali.



Edicola:

necessità di dialogare con il gestore dell'edicola esistente e proporre uno spostamento in quanto la posizione attuale non valorizza il progetto architettonico della piazza. L'idea condivisa è di trovare un locale dentro al nuovo edificio dedicato all'attuale edicola perché è socialmente condivisa l'importanza del servizio che svolge e, insieme alla farmacia, crea un bel giro di persone.

Vicino all'edicola installare delle panchine che facilitino la convivialità e l'idea di salotto dove fermarsi a leggere e scambiare opinioni

hp 1 (planimetria BLU)

nel locale 7 posizionare l'edicola perché così avrebbe una posizione ben visibile (in modo da "ripagarla" della problematica relativa al suo spostamento), affiancandole qualche altra attività - al momento non identificata - siccome la metratura del locale 7 è troppo ampia per la sola edicola. Questo lato sarebbe ideale anche per la prossimità con la scuola.

hp 2 (planimetria GIALLA)

posizionare l'edicola nel locale 6 perché facilmente accessibile sia dal lato piazza che da via dei Mille, dove potrebbe avere alcuni stalli dedicati per la fermata; la metratura è già consona.

> L'amministrazione porterà avanti il dialogo con il commerciante per valutare con lui l'opportunità di spostamento e eventuale ampliamento. Si cercherà di offrire condizioni vantaggiose per incentivare lo spostamento dell'attività all'interno del complesso, tenendo come riferimento temporale la scadenza della sua concessione o comunque alla sua presenza nell'attività.



Attività sociali proposte:

Alcune delle attività proposte inizialmente dai cittadini sono state scartate in fase di progettazione nei workshop in quanto sono già presenti ad Alfonsine: biblioteca ed emeroteca, museo, spazi con servizi per bambini sotto ai 12 anni e doposcuola.

fablab: uno spazio dove imparare a costruire oggetti digitali

spazio coworking che potrebbe rispondere al bisogno di molti giovani e adulti che hanno visto modificare in questi anni di emergenza sanitaria il loro modo di lavorare. Uno spazio quindi pensato per lavorare al pc, ma anche per fare call o riunioni (aspetti che oggi limitano l'utilizzo della biblioteca ai lavoratori). Alcuni cittadini ritengono che questo servizio non sia necessario per la realtà di Alfonsine, ma più adatto a città più ampie.

Servizi alle famiglie (0-12 anni) come aiuto compiti, laboratori, attività ludiche nel weekend

Ludoteca, dedicato agli adolescenti 10-16 anni che ancora non hanno la possibilità di spostarsi da Alfonsine, animato anche con attività ludiche o corsi dedicati a loro. Lo spazio per i giovani potrebbe essere lo spazio 7, le cui vetrine illuminate darebbero ampia visibilità alla loro presenza e alle loro attività.

creare un vera e propria cucina attrezzata per le sagre e gli eventi delle associazioni alfonsinesi, sull'esempio della struttura di Premilcuore, ma probabilmente sarebbe sfruttata pochi giorni al mese.

temporary shop: alcuni cittadini ipotizzano di lasciare il locale 7 data l'ampia visibilità dalla strada come spazio espositivo e commerciale temporaneo. Alcuni cittadini, vista l'attuale situazione economica, non ritengono possa essere attività utile visto che ci sono molti negozi chiusi e poco interesse ad aprire nuove attività.

> L'amministrazione ritiene non necessario realizzare uno spazio dedicato alle attività per bambini, né una ludoteca come presente in altre città, piuttosto si pensa ad integrare l'attività bar con spazi interni o allestimenti che possano ospitare ragazzi e bambini a giocare (es. giochi di società)



Altri suggerimenti per l'accessibilità della struttura e le sue dotazioni

Importanza della presenza di bagni pubblici → *già presenti nel progetto*

In via de Rosa togliere gli stalli per le auto, lasciandone solo alcuni per i disabili (vista la presenza del Centro socio-occupazionale L'Inchiostro sulla via) e posizionando parcheggi per moto e soprattutto biciclette con eventuale colonnina di ricarica per bici elettriche, favorendo in questo modo l'utilizzo di una mobilità sostenibile

Ripristinare la fontana posizionandola in un punto che non sia in mezzo agli allestimenti per eventi e allo stesso tempo lasci spazio sufficiente a fare intervenire i soccorsi in caso di emergenza. Progettarla per facilitare la manutenzione: oggi molte fontane sono vuote o sporche. Altra idea portata dai bambini: la fontana come vasca dell'acqua piovana: usarla come simbolo-racconto del ciclo dell'acqua e del suo risparmio.

Posizionare diversi cestini, comprensivi di sacchetti per la raccolta delle deiezioni dei cani.

Sempre all'aperto si potrebbe posizionare una postazione-ristoro per cani gestita da volontari che comprenda ciotole per l'acqua e distributore di croccantini/biscottini.

Posizionare diverse panchine sia in prossimità della farmacia (soprattutto per gli anziani che la frequentano spesso) e dell'edicola (per leggere i giornali appena acquistati), sia sotto il porticato che si affaccia su corso Matteotti;
Alcune panchine dovrebbero essere realizzate in modo inclusivo pensando anche a un loro utilizzo da parte di chi si trovasse in carrozzina (per esempio ipotizzando una panchina per tre persone, togliere la seduta centrale affinché possa posizionarsi lì e avere ai due lati gli accompagnatori)

Filodiffusione

Ombreggiature: pensare già a soluzioni mobili

Progetto poco verde

La strada sul retro dell'edificio (via De Rosa) è brutta: si potrebbero fare disegni o un grande murales sulla parete del nuovo edificio che affaccia su questa via;

Per quanto riguarda i parcheggi bisogna tenere in considerazione la diminuzione dei posti auto, garantendo la giusta accessibilità alle attività che verranno inserite in questi spazi: con l'utilizzo del disco orario negli stalli in prossimità dell'edificio può favorire la giusta rotazione per permettere ai clienti di fermarsi e servirsi nei negozi.

Comunicazione diretta e efficace su cosa accade in questo contenitore, magari in rete con il resto delle attività di Alfonsine

Realizzare insieme alla cittadinanza un murales od opera d'arte collettiva

**Al piano terra del Municipio:**

Molto apprezzata l'idea che l'amministrazione abbia uno spazio di relazione con i cittadini al piano terra, più accessibile, quindi le proposte sono di implementare lo sportello URP con ulteriori servizi ai cittadini:

spazi di orientamento e supporto per i cittadini (sportelli informagiovani, informacittadini, punto di ascolto e supporto per le pratiche digitali o utilizzo device)
+ locale dedicato al coworking
+ un piccolo spazio emeroteca per gli anziani che si ritrovano in piazza, per leggere il giornale e confrontarsi
+ banca del tempo

Piazza del Municipio: mercatini vari (tematici, artigianato, usato e baratto) perché è uno spazio più adatto rispetto alla piazzetta di Mercato riScoperto



Gestione:

Pensare a modelli innovativi, in cui i cittadini si sentano coinvolti (la partecipazione non deve terminare con la progettazione). Es. cooperative di comunità

gestione degli spazi flessibile e condivisa: dato che è diviso in diversi contesti, potrebbe essere difficile darlo a un solo soggetto, sarebbe meglio condividere la gestione.

Pensare alle funzioni in maniera integrata può funzionare, anche una unica gestione può funzionare: se invece sono diversi gestori, bisognerebbe far sì che ci sia una regia che li coordini o per lo meno una esplicita collaborazione fra loro.

Far partire le attività tutte insieme evitando di aver spazi chiusi e spazi aperti, che non sono mai un bel segnale

Fare un'indagine di mercato per capire quali attività potrebbero essere interessate ad aprire e se potrebbero funzionare...

Si immaginano che questo spazio possa essere un luogo dove anche i giovani possano esprimersi e impegnarsi, partecipando alla gestione dello spazio: un privato che garantisca la continuità del servizio e del coordinamento eventi, mentre i singoli cittadini, i gruppi o le associazioni possono impegnarsi nell'animazione, organizzazione di iniziative e apertura dello spazio.

Domande:

come possiamo valorizzare le eccellenze della zona (es. agroalimentare)?

Lavori in corso! Proposte di eventi da realizzare in fase di cantiere:

- > Serate di street food industrial style con dj set
- > Mostra fotografica o altre forme di arte
- > Eventi occasionali come spettacoli di giocoleria, baby dance, lotterie, concerti
- > Street food: aperitivi, frutteria
- > Utilizzare allestimenti temporanei come le balle di paglia
- > Coinvolgere gli umarell
- > Utilizzare la piazzetta come luogo di ritrovo o passaggio per eventi cittadini o sportivi